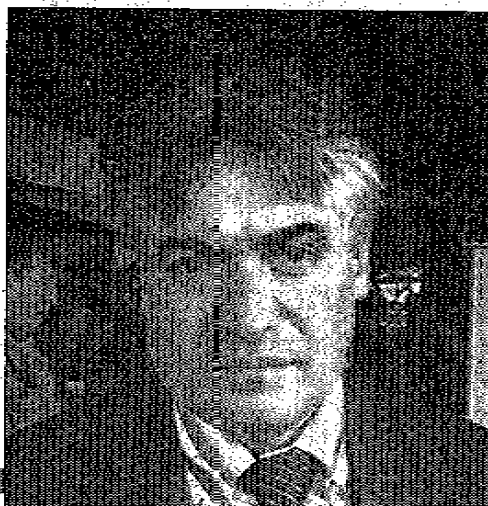


FUMATA NERA PER GLI AGENTI

[Sintetizzato] non sono stati rispettati i criteri fissati dai contratti nazionali di lavoro e dalla normativa in materia



I sindacati hanno lasciato il tavolo delle trattative all'incontro di ieri mattina con il direttore e con il comandante dell'istituto

Carcere, fumata nera per le guardie

Salta l'accordo sui turni e sulle condizioni di lavoro della polizia penitenziaria

di Antonio Di Somma

SANTA MARIA CAPUA VETERE - Il tavolo di concertazione sulle condizioni di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria non ha soddi-

Chiesta la convocazione di una nuova discussione presso il Provveditorato a Napoli per individuare una soluzione

sfato i sindacati. Il segretario provinciale della Uil Pp Francesco Giaquinto (nella foto in alto), e il segretario provinciale della Ugl Fapp Alfonso Citarella hanno lasciato il tavolo delle trattative, riunito ieri mattina alle 10, con il direttore del carcere di Santa Maria Capua Vetere Francesco Saverio Di Martino e con il comandante vicecommissario dell'istituto Costanzo Saeco.

I sindacalisti, infatti, hanno lamentato "una pessima gestione delle relazioni sindacali da parte del direttore responsabile dell'istituto" ed

hanno sottolineato come "la gestione del personale sia parziale e spesso fuori dai criteri stabiliti dai contratti di riferimento".

Giaquinto e Citarella hanno pertanto sbattuto la porta, rinviando la questione ai tavoli "superiori" ed invocando i dirigenti superiori dell'amministrazione penitenziaria, cioè il Provveditorato di Napoli. "Non sono stati rispettati i criteri fissati dai contratti collettivi e dall'accordo quadro".

Non ha gradito, in particolare, la proposta di una sola unità nei piani dove sono i

detenuti, oltre a quella relativa alla turnazione dei sottufficiali (8-16, 16-24) e il riposo compensativo a richiesta dell'interessato, anziché lo straordinario. "E' un istituto sovraffollato - ha aggiunto Citarella -, il carico di lavoro per il personale è ai limiti della sopportabilità. Ci sono circa 860 detenuti per una capienza ottimale di 500 detenuti". Si è discusso anche della questione sicurezza all'esterno, della rete perimetrale e dell'assenza di un muro di cinta.

Anche Giaquinto ha pinciato il dito contro l'aumento della

popolazione dei detenuti e contro la carenza di organico. Ha denunciato carichi di lavoro massacranti, personale sotto stress per il rapporto di un'unità ogni 4 detenuti.

"Speravamo - ha concluso - che con il nuovo direttore e il nuovo comandante ci sarebbe stata una migliore gestione dell'istituto ma, finora, questo non c'è stato. Il carcere di Santa Maria Capua Vetere è ai primi posti a livello nazionale per quanto riguarda l'indice di pericolosità. In molti casi c'è un solo agente che si trova a gestire un braccio di 100 detenuti".

LA CRONACA

Donna rapinata in centro da due centauri

SANTA MARIA CAPUA VETERE (Mappa) - Rapinata una donna, 4mila euro il bottino. In due a bordo di una Vespa bianca hanno borseggiato una signora in pieno centro cittadino. Erano circa le 12.30 di ieri mattina quando due banditi a bordo del loro scooter hanno scippato una signora. Pare che la donna stava facendo rientro a casa dopo aver prelevato la somma di denaro presso la Banca di Roma in piazza

San Pietro quando improvvisamente, dopo aver fatto un bel tratto a piedi per ritornare a prendere l'auto nel parcheggio, i due malviventi le si sono avvicinati e la hanno borseggiata. Sembra che il bottino sia molto sostanzioso, pare che la signora avesse appena prelevato circa 4.000 euro. Evidentemente i ladri avevano immaginato che la donna avesse prelevato la grossa somma di denaro. Sul posto è intervenuta la volante della

Polizia, subito sono in riatte le ricerche ma nessuna traccia dei due malviventi. Secondo i indiscrezi on risulta però che siano di nazionalità italiana. La vittima è rimasta terrorizzata per la rapina subita. Non è la prima volta che fuori il Banco di Roma capiti un episodio simile. La polizia sta indagando se pensi ad un filo tra banche, visto che recentemente si sono susseguiti simili episodi fuori altre banche della città.



La polizia in azione

